

Il lavoro come parametro strategico del pagamento unico aziendale (Pua)

Donato Romano



Università degli Studi di Firenze

Struttura

Obiettivo

- **Avviare una discussione sull'uso del lavoro come parametro strategico del Pua (* in prospettiva)**

Contenuti

- **Il lavoro nella Comunicazione**
- ***Capping*: occupazione e redditi**
- **Lavoro e Pua:**
 - pro e contro
 - implementazione
- **Simulazioni**

Il lavoro nella Comunicazione

Perché il lavoro?

- strategia di Lisbona, Europa 2020, ecc.
- crisi economica
- legittimazione della nuova Pac

Lavoro rilevante a due livelli:

- uno dei parametri (oggettivi) su cui effettuare la regionalizzazione → cfr. Mipaaf-Inea
- riforma del Pua: selettività
 - agricoltori attivi → cfr. Sotte
 - *capping*

Il quadro di riferimento: la nuova Pac

Principi: *Europa 2020*

- crescita inclusiva: **equità**
- coesione territoriale: **occupazione**
- sostegno selettivo: **targeting**

Riforma del Pagamento Unico Aziendale (Pua)

- importanza economica
- strumento ancora distorsivo

Il quadro di riferimento: pagamenti diretti

«una **redistribuzione**, un **nuovo disegno** e un **migliore targeting** del sostegno ... al fine di rendere la distribuzione dei pagamenti diretti maggiormente **accettabile per i contribuenti**. I criteri dovrebbero essere sia economici, in modo da soddisfare la funzione di reddito di base dei pagamenti diretti, sia ambientali, in modo da sostenere la produzione di beni pubblici di base. ... La questione fondamentale è come ottenere una **più equa distribuzione** che rifletta gli obiettivi dichiarati di questo sostegno, in modo realizzabile pragmaticamente, economicamente e politicamente, garantendo allo stesso tempo un **periodo di transizione** sufficiente per evitare cambiamenti dannosi, i quali potrebbero avere notevoli conseguenze economiche in alcune regioni e/o sistemi produttivi. Una possibile strada potrebbe essere un **sistema che limiti i guadagni e le perdite** degli Stati Membri, garantendo che a tutti gli agricoltori di ciascuno Stato Membro sia assegnato un **livello minimo** pari a una frazione del livello medio dei pagamenti diretti a livello europeo» (p. 8).

Il quadro di riferimento: pagamenti diretti

Riforma del Pua:

- giustificazione del sostegno
- redistribuzione

«un **sostegno di base al reddito** attraverso la concessione di un pagamento diretto disaccoppiato, che fornisca un livello uniforme di sostegno obbligatorio a tutti gli agricoltori in uno Stato Membro (o in una regione) basato su titoli trasferibili che devono essere attivati se esistono terreni agricoli che presentano i requisiti di eleggibilità e se vengono soddisfatti i requisiti di eco-condizionalità. Un **tetto massimo ai pagamenti** diretti ricevuti da singole imprese di grandi dimensioni (“**capping**”) dovrebbe essere introdotto al fine di migliorare la distribuzione dei pagamenti tra gli agricoltori. **Effetti sproporzionati su aziende di grandi dimensioni con elevati livelli occupazionali potrebbero essere corretti prendendo in considerazione l'intensità del lavoro salariato**» (p. 8)

Pua e lavoro nella Comunicazione

Uso “difensivo” del parametro lavoro:

- grandi aziende ad alta intensità di lavoro dei nuovi stati membri
- lobbying delle grandi aziende per evitare di vedersi ridotti i trasferimenti

Valutare la proposta rispetto agli obiettivi:

- redistribuzione
- occupazione
- sostegno al reddito

Pua e lavoro: probabili impatti

Occupazione: **non rilevanti**

- domanda d'uso della terra rigida
- domanda di lavoro in agricoltura rigida
- ⇒ elasticità di sostituzione terra/lavoro bassa
- * riattivazione del mercato fondiario

Sostegno al reddito: **a chi va il Pua?**

- il Pua è una rendita
- il Pua non va a chi effettivamente lavora la terra
- ⇒ l'equilibrio d'impresa non si modifica
- ⇒ se collegato al lavoro, incentivi su impresa/lavoro

Un Pua collegato al lavoro? Pro e contro

Significato economico:

- **redistribuzione**: dalla terra al lavoro/impresa
- **efficienza**: incentivi a chi lavora/decide

* opzione di ***second best*** (→ ***path dependency***)

Chi vince e chi perde:

Parametro chiave: **intensità di lavoro**

- ordinamenti e tecniche di produzione
- dimensioni medie aziendali

⇒ per l'Italia, complessivamente, vantaggi

- caratteristiche strutturali
- emersione dal nero

⇒ ... ma anche problemi

Un Pua collegato al lavoro? Pro e contro

Problemi:

- un certo **“riaccoppiamento”** del sostegno ... ma non tale da creare incompatibilità con il Wto
- **dinamica settoriale**
 - “cristallizzazione” delle tecniche
 - passaggio ad ordinamenti più intensivi in lavoro
 - ⇒ minor sfruttamento delle **economie di scala**
 - ⇒ riorientamento del sistema di **R&S e assistenza tecnica**
 - freno al **ricambio generazionale**
 - freno all'**accorpamento aziendale**
- **costi di implementazione**
 - monitoraggio del lavoro
 - diverse tipologie di impresa

Un Pua collegato al lavoro? Pro e contro

Implementazione:

- 2 modi di implementare il *capping*:
 - tetto massimo **per azienda**
 - tetto massimo **per unità lavorativa**
 - ◆ giustificazione del Pua
 - ◆ mantenimento occupazione
 - ◆ eterogeneità delle situazioni

Un Pua collegato al lavoro? Pro e contro

Implementazione:

- **graduazione pagamenti (*targeting* categoriale)**
 - **accesso di chi è sfavorito**
 - ◆ **giovani**
 - ◆ **donne**
 - ◆ **localizzazione**
 - **contratti a tempo indeterminato**
 - **capitale umano (?)**

Un Pua collegato al lavoro? Pro e contro

Implementazione:

- **costi di transazione: *proxies* per il monitoraggio**
 - unità di lavoro standard per una data produzione: comodo, ma riaccoppiamento!
 - contributi pagati all'INPS
- **individuazione della soglia ottimale per il *capping***
 - flessibilità
 - riassorbimento dei tagli

Conclusioni

Proposta “leggera”, da riempire di contenuti

- **il riferimento al lavoro è una delle novità, ma**
 - probabilmente non per l'immediato
 - è importante cominciare a discuterne
- **molti (troppi?) silenzi su come esso debba essere declinato**
 - effettuare simulazioni per capirne le implicazioni
 - in linea generale
 - ◆ impatti occupazionali poco rilevanti
 - ◆ significativi effetti redistributivi: dalla rendita al reddito
 - ◆ positivi effetti in termini di efficienza: incentivi

Conclusioni

- **l'Italia potrebbe guadagnarci, se redistribuzione tra Paesi**
 - **interesse del Paese affinché tale parametro sia adottato**
 - **ma effetti redistributivi all'interno del Paese**
 - ◆ **flessibilità nell'applicazione: spazio di manovra politico**
 - ◆ **flessibilità nell'applicazione: progressività**
 - **controllo degli effetti indesiderati sulla dinamica del settore: graduazione categoriale del targeting**
- ***capping*:**
 - **per unità lavorativa, anziché per azienda**
 - **per tutte le tipologie di lavoro, non solo quello salariato**

Conclusioni

- **Giustificazione del Pua**
 - sostegno al reddito vs. produzione di beni pubblici
 - *path dependency*, ma chiarezza sui tempi del *phasing out*